COMUNE DI CORDENONS
COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO
(D.Lgs 82/2005 e D.Lgs 235/2010)

Il Responsabile dell'Area

COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.
(Provincia di Pordenone)

Delibera n. 52
del 21-12-2022

DUPLICATO

cartaceo di documento informatico

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Straordinaria - Pubblica - Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CORDENONS AL 31.12.2021.I.E.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:47**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto sopra specificato, sono presenti:

Delle Vedove Andrea	**P**	**Martin Anna**	**P**
Zancai Loris ved. Mucignat	**P**	**Errico Salvatore**	**P**
Gobbo Andrea	**P**	**GARDONIO Valter**	**A**
Buna Lucia	**P**	**Favret Gloria**	**P**
Quas Elio	**P**	**Ghiani Giovanni**	**A**
De Roia Raffaello	**A**	**Rodini Ilaria**	**P**
Perfetto Marco	**P**	**Cerrone Matteo**	**A**
Callegari Alessandro	**P**	**Cervesato Matteo**	**A**
Scian Aldo	**P**	**Pasin Paola in Segalla**	**P**
Serio Andrea	**P**	**Baletti Mauro**	**P**
De Piero Silvia	**P**	**Peresson Paolo**	**P**
Netto Giuseppe	**P**	**Biason Gianpaolo**	**P**
Bigaran Giacomo	**P**		

Presenti n. 20, Assenti n. 5

Svolge le funzioni di Segretario Chiesura Gennj.

Constatato il numero legale, assume la presidenza il Signor Quas Elio che pone in discussione l'argomento sopraindicato.

L'Assessore al Bilancio Gobbo Andrea relaziona sull'argomento in oggetto;

Intervengono:

- il Consigliere Favret Gloria;

- l'Assessore al Bilancio Gobbo Andrea;

- il Responsabile Area Servizi Finanziari Lovato Maria Elena.

Intervengono quindi per dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Peresson Paolo (Gruppo Misto), che preannuncia voto contrario.

(Si rimanda per una più completa ed esatta disamina degli interventi alla registrazione digitale della seduta)

Dopodichè, non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede che "fermo quanto previsto dall'art. 24 comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi sull'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione […]";

- l'art. 24 comma 1 aveva disposto la "revisione straordinaria delle partecipazioni" alla data del 30/09/2017, prescrivendo l'adozione di misure di razionalizzazione con riguardo a quelle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, non riconducibili a determinate categorie (art. 4) o non soddisfacenti determinati requisiti (art. 5 c. 1 e 2) ovvero, infine, rientranti nelle ipotesi di cui all'art 20 c. 2 TUSP; in tali casi alle Amministrazioni era imposta la dismissione della partecipazione, che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell'esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5);

- con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo - a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria potranno venire mantenute (senza la surriferita penalizzazione) fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

- ex art. 20 comma 3 l'analisi sull'assetto complessivo e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente e devono essere trasmessi alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) ed alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia;

Atteso che, fermo restando quanto sopra indicato, è possibile mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quali di seguito riportate:

  a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

  b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

  c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

  d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

  e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, in deroga al comma 1 del suddetto art. 4 del T.U.S.P., aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio;

Tenuto conto, altresì, che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 10 del 23/10/2017 e n. 54 del 02/11/2017 con le quali il Consiglio comunale ha adottato il piano di "Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune" prevedendo:

1) il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le società GEA S.p.A.;

2) l'alienazione della partecipazione nella società ATAP S.p.A., la dismissione della partecipazione in Sistema Ambiente S.p.A. e la liquidazione della società STU Makò S.p.A.;

- C.C. n. 64 del 21/11/2018 mediante la quale il Consiglio comunale ha effettuato

la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2017 che ha confermato la dismissione:

1) della partecipazione nella società ATAP S.p.A. con una tempistica che tenesse conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea per il TPL indetta dalla Regione;

2) della società LTA S.p.A. mediante recesso una volta definito il contenzioso in essere tra il Comune e la partecipata in merito al recesso stesso;

- C.C. n. 3 del 17/02/2020, mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2018;

- C.C. n. 48 del 21/12/2020 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2019;

- C.C. n. 50 del 20/12/2021 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2020;

- la precedente deliberazione in data odierna di revoca delle precedenti determinazioni in ordine alla volontà del Comune di Cordenons di dismettere la partecipazione azionaria in A.T.A.P. S.p.A.;

Tenuto conto che l'attuazione delle misure previste necessiterà, per alcuni passaggi, di ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale, nonché l'adozione di specifici provvedimenti da parte della Giunta e del competente responsabile del Comune secondo le rispettive competenze;

Dato atto che la mancata adozione del Piano di razionalizzazione periodica, come previsto dall'art. 20, comma 7, del T.U.S.P., comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di Euro 5.000,00 a un massimo di Euro 500.000,00 salvo l'eventuale danno erariale rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, nonché la perdita dei diritti sociali nei confronti della società, visto il richiamo al comma 5 dell'art. 24 del T.U.S.P.;

Rilevato che la sanzione sopra indicata si applica altresì in caso di omessa relazione sull'attuazione delle misure deliberate ovvero di omesso invio delle relative comunicazioni alla Corte dei Conti e al MEF (deliberazione n. 27/SEZUT/2017/FRG, par. 1.4.5);

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo;

Visto il piano di revisione periodica e razionalizzazione di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento ritenendolo conforme alle proprie decisioni;

Visti i pareri di cui all'art. 49 TUEL, in ordine alle regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione:

n. 01 astenuto (Consigliere Baletti Mauro)

n.18 voti favorevoli

n. 01 voti contrario (Consigliere Peresson Paolo)

espressi per alzata di mano dai 20 componenti presenti

DELIBERA

1) di dare atto delle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche in ordine ai contenuti motivazionali, come richiesto dall'art. 3 della legge 241/1990;

2) di approvare il piano di revisione periodica e razionalizzazione di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento ritenendolo conforme alle proprie decisioni;

3) di incaricare gli organi ed il responsabile interessato, secondo le rispettive competenze, di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

4) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90/2014 alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Cordenons.

Dichiara, con successiva votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai n.20 componenti il Consiglio, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

Il Responsabile Area Servizi Finanziari	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. 14-12-2022 Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA
Il Responsabile Area Servizi Finanziari	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. 14-12-2022 Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA

Il Presidente
F.to Quas Elio

Il Segretario Generale
F.to Chiesura Gennj

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile dell'Area

Pubblicazione e Esecutività

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal 23-12-2022 al 07-01-2023.
In pari data verrà trasmessa comunicazione ai signori Capigruppo Consiliari.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-12-2022 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante, ai sensi dell'art.17 – comma 12 - della L.R. n.17/2004

Cordenons 23-12-2022

Duplicato cartaceo
Cordenons 23-12-2022

Il Resp.le Servizio Segreteria
Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CORDENONS
AUTENTICAZIONE DI COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO
(Art. 23 D.Lgs 82/2005, modificato dall'art.16 D.Lgs 235/2010)

Attesto che la presente copia analogica composta da n. ……. facciate è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, la cui verifica ha dato esito positivo.

Data

Il Responsabile dell'Area

PIANO DI REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CORDENONS AL 31 DICEMBRE 2021

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) dispone che:

(…) omissis

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

[…]

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

In sintesi, l'amministrazione comunale deve effettuare un'analisi sull'assetto complessivo delle società dirette di cui il Comune è socio e di quelle indirettamente controllate e adottare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziandone i risultati conseguiti.
Gli atti di ricognizione ed eventuale razionalizzazione sono adottati entro il 31 Dicembre di ogni anno e trasmessi telematicamente alla struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ciò premesso, è stata redatta una scheda riassuntiva delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons con riferimento alla data del 31.12.2021 e la presente relazione che evidenzia lo stato dell'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione.

2. I PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE POSTI IN ESSERE DALL'ENTE

L'art. 24 D. Lgs. 175/2016 aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, finalizzata alla loro razionalizzazione. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base della successiva revisione periodica delle partecipazioni, prescritta dall'art. 20 D. Lgs. 175/2016. La revisione

straordinaria ha costituito, a sua volta, un aggiornamento dell'analogo piano di razionalizzazione adottato dal Sindaco ai sensi della L. 190/2014, c. 611 e ss.

Si riportano pertanto sinteticamente gli atti adottati dal Comune:

N. e data	Oggetto del provvedimento	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
C.C. 49 del 13/07/2015	legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) - art. 1 commi 611 e 612: razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Cordenons. Azioni: **A.T.A.P. S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione nelle more dell'aggiudicazione della gara regionale per il servizio. **G.S.M. S.p.A.:** Dismissione della partecipazione mediante cessione delle azioni alla società stessa in quanto non sussiste un legame stretto con le competenze istituzionali del Comune ed inoltre la marginalità della partecipazione (2,00%) non è idonea a consentire un'effettiva e corretta possibilità di intervento nella definizione delle strategie e nel governo della società. **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione sino alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati dal nuovo CDA; in subordine dismissione della partecipazione o scioglimento della società in caso di perdurante mancanza di finanziamenti alla società per la realizzazione dell'oggetto sociale da effettuarsi entro l'approvazione del bilancio al 31/12/2015. **SISTEMA AMBIENTE S.r.l.:** Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house. **G.E.A. S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale - società in house.	art. 1 commi 611 e 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015)
C.C. 11 del 31.03.2016	legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) - art. 1, comma 612, 3^ alinea: relazione sui risultati conseguiti derivanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Cordenons. Risultati: **A.T.A.P. S.p.A.:** La società ha presentato domanda di partecipazione alla Gara per l'affidamento dei servizi automobilistici di trasporto di persone urbani ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia. A seguito delle sentenze del Consiglio di Stato, limitatamente all'introduzione della facoltà di acquisto del parco rotabile utilizzato per lo svolgimento degli attuali servizi di Trasporto Pubblico Locale/TPL, la Regione ha modificato il Bando già pubblicato e fissato un nuovo termine per la presentazione delle offerte al 21 marzo 2016. Nel contempo la Regione ha autorizzato le Province, in qualità di sottoscrittrici degli attuali contratti di TPL, alla proroga dei contratti in essere al fine di consentire la continuità dei servizi nel corso delle procedure di Gara. È stata fissata anche una nuova data per la prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice al 4 aprile 2016. Alla luce delle modifiche legislative ed in itinere nel comparto delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni (cosiddetti decreti Madia) e allo scopo di razionalizzare l'efficienza della governance della società, l'assemblea delibererà a breve anche le modifiche allo Statuto principalmente nei seguenti campi: - assetto societario: allo scopo di rendere possibile apporti di capitale privati; - organo amministrativo: allo scopo di rendere possibile la nomina dell'Amministratore Unico; - direzione: facoltà e non obbligo di nomina del Direttore Generale. Alla luce delle	art. 1 co. 611 e 612 della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015)

	predette considerazioni la società viene mantenuta nelle more dell'esito della gara. **G.S.M. S.p.A.:** Il Comune ha provveduto alla cessione delle proprie quote. In data 18 giugno 2015, presso lo studio del notaio Gerardi in Pordenone, è stata apposta la firma per girata mediante la quale la società ha acquistato azioni proprie. **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** In data 13 gennaio 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale per coprire le perdite accumulate ammontanti ad arrotondati € 2.862.594. In data 27 gennaio l'assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere la società per sopravvenuta impossibilità di realizzare l'oggetto sociale e di porla in liquidazione, ai sensi degli artt. 2484 e seguenti del C.C.. L'assemblea ha dato mandato ai liquidatori di procedere alla liquidazione tramite assegnazione ai soci dei beni in natura con preventiva o contestuale soddisfazione dei diritti dei creditori.	
C.C. 10 del 23/03/2017 e 54 del 02/11/2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato: **A.T.A.P. S.p.A.:** Cessione/alienazione di quote mediante gara ad evidenza pubblica in convenzione con altri enti pubblici soci entro il 2018. **SISTEMA AMBIENTE S.r.l.:** Dismissione della partecipazione da esercitarsi ai sensi dell'art. 2473, c. 1 C.C. e dell'art. 25 dello Statuto Sociale nei tempi previsti dallo stesso art. 2473 C.C.. **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. La procedura di concordato con riserva è stata dichiarata il 22/09/2016. La sua conclusione è stimata entro aprile 2019.	Art. 24 D. Lgs. 175/2016
C.C. 64 del 29/11/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato: **A.T.A.P. S.p.A.:** si conferma la dismissione della partecipazione mediante alienazione o conferimento quote alla società di scopo di Friulia S.p.A. ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società. **L.T.A. S.p.A.:** si conferma la dismissione della partecipazione mediante il recesso da esercitarsi una volta definito l'esito del ricorso contro la decisione del Comune di Cordenons in merito al recesso.	Art. 20 D. Lgs. 175/2016
C.C. 3 del 17/02/2020	Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato: **A.T.A.P. S.p.A.:** è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale. È opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio. **GEA S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. **L.T.A. S.p.A.:** È confermato il mantenimento della partecipazione. **STU MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**: viene confermata la liquidazione della società.	Art. 20 D. Lgs. 175/2016
C.C. 48 del 21/12/2020	Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato: **A.T.A.P. S.p.A.:** È confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.	Art. 20 D. Lgs. 175/2016

	È opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio. **GEA S.p.A.:** La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D. Lgs. 175/2016. **LTA S.p.A.:** È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.). **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società.	
C.C. 50 del 20/12/2021	Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato: **A.T.A.P. S.p.A.:** È confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale. Richiamati i precedenti atti di ricognizione e razionalizzazione, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, è opzionata, ricorrendone i presupposti di legge, la facoltà di cui al comma 5-ter dell'art. 24 TUSP, di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2022. **GEA S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016. **LTA S.p.A.:** È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.). **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società. **PORDENONE FIERE S.p.A.** Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.	Art. 20 D. Lgs. 175/2016

Per quanto concerne la società di cui è stata decisa la dismissione la stessa ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria (2014-2015-2016) e dunque ad essa è applicabile la deroga sancita dall'art. 24 c. 5*bis* del TUSP.

Alla luce di quanto esposto si confermano le seguenti decisioni assunte con deliberazione di C.C. n. 50 del 20/12/2021 così riassunte:

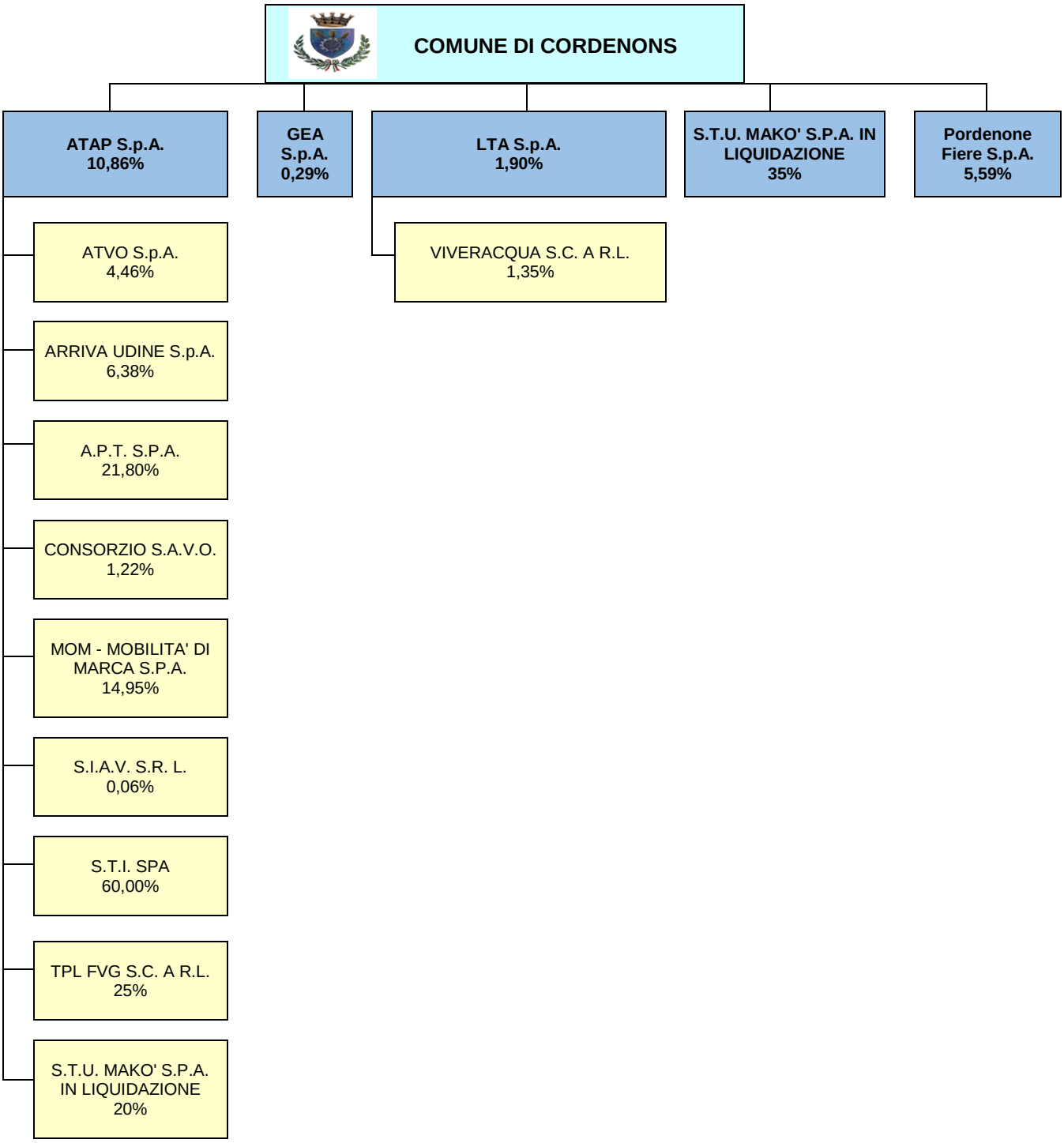
- **GEA S.p.A.:** mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.
- **L.T.A. S.p.A.:** mantenimento della partecipazione.
- **STU MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**: viene confermata la liquidazione della società.
- **PORDENONE FIERE S.p.A.**: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

A seguito della deliberazione in data odierna avente ad oggetto: "Revoca delle precedenti determinazioni in ordine alla volontà del comune di Cordenons di dismettere la partecipazione azionaria in ATAP S.p.A.. Mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del d.lgs. 175/2016 (t.u.s.p.)" per **ATAP S.p.A.** viene invece revocata la decisione di dismettere la partecipazione.

3. ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Nelle pagine seguenti sono contenute: la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Cordenons, due tavole sinottiche sull'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette e indirette e una scheda per ciascuna società partecipata direttamente, in cui vengono riassunte le informazioni riferite ai parametri di cui all'art. 20 T.U., le attività ed eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza nonché lo stato di attuazione degli indirizzi eventualmente ricevuti, l'indicazione della necessità o meno di misure di razionalizzazione e/o gli indirizzi ed obiettivi orientati ad assicurare l'adempimento degli obblighi ex art. 19 c. 2 nonché a definire misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa ex art. 19 c. 5 TUSP.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE



ASSETTO PARTECIPAZIONI DIRETTE

C.F.	Denominazione	Anno di Costituzione	Settore Ateco	% di partecipazione detenuta direttamente	SOCIETA' IN HOUSE
00188590939	ATAP S.p.A.	1976	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	10,860	NO
91007130932	GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.p.A.	1994	Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.11)	0,288	SI
4268260272	LTA S.p.A.	2014	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36)	1,896	SI
01569410937	S.T.U. MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	2006	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri (L.68.1)	35	NO
00076940931	PORDENONE FIERE S.p.A.	1961	Organizzazione di fiere ed eventi 82.30.00	5,59	NO

ASSETTO PARTECIPAZIONI INDIRETTE

C.F.	Denominazione	Anno di Costituzione	Settore Ateco	% di partecipazione detenuta indirettamente	SOCIETA' TRAMITE
84002020273	ATVO S.p.A.	01/07/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,484356	ATAP S.p.A.
00500670310	AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. - S.A.F.	29/12/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,692868	ATAP S.p.A.
00505830315	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.	19/12/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	2,368566	ATAP S.p.A.
02261650275	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - S.A.V.O.	13/12/1987	Trasporto di merci su strada (H.49.41)	0,132492	ATAP S.p.A.
04498000266	MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	30/12/2011	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (H.49.39.09)	1,62357	ATAP S.p.A.
04021700580	S.I.A.V. - SOCIETA' IMMOBILIARE AUTOTRASPORTO VIAGGIATORI A R.L.	08/10/1981	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) (L.68.20.01)	0,006516	ATAP S.p.A.
01395020934	S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.p.A.	23/07/1999	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (H.49.39.09)	6,516	ATAP S.p.A.
01569410937	S.T.U. MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	28/02/2006	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri (L.68.1)	1,846	ATAP S.p.A.
01024770313	TPL FVG SCARL		Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	2,715	ATAP S.p.A.
04042120230	VIVERACQUA SCARL	30/06/2011	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer (461904)	0,025596	LTA S.p.A.

SCHEDE PARTECIPATE

SOCIETA'	ATAP S.p.A.	
Attività svolta:	trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico Per il Comune di Cordenons: la società produce un servizio di interesse generale mediante affidamento, con gara pubblica, da parte di altra P.A.; la materia del TPL, per quanto servizio rilevante sul territorio, ha riservato ai Comuni funzioni marginali di tipo consuntivo, propositivo di servizi aggiuntivi e di realizzazione di infrastrutture (art. 12 della L.R. n. 23/2007).	
Composizione del capitale sociale:	Società mista a partecipazione pubblica maggioritaria: 93,749% soci pubblici (10,864 Comune di Cordenons) 0,065% soci privati 6,186% azioni proprie	
Capitale sociale:	18.251.400 euro	
Patrimonio netto:	44.530.299 euro	
Quota del Comune:	10,86% pari a 19.828 azioni	
Valore della quota del Comune:	nominale:	1.982.102,04 euro
	rapportata al patrimonio netto:	euro 4.835.990,47
Numero di amministratori:	n. 5 nominati dall'Assemblea	
Compensi agli amministratori:	120.346 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 effettivi + 2 supplenti di cui nominati dal Comune di Cordenons: nessuno	
Compensi all'organo di controllo:	36.400 euro	
Numero di dipendenti nel 2020:	242 (media annua n. 246)	
Costo del personale:	11.566.501 euro	
Fatturato (CE: A1+A5- contributi)	2021	24.704.198 euro
	2020	23.135.465 euro
	2019	27.681.326 euro
	2018	27.846.643 euro
	media	26.221.145 euro
Risultato d'esercizio:	2021	1.271.722 euro
	2020	2.059.608 euro
	2019	4.154.051 euro
	2018	5.935.658 euro
	2017	3.229.191 euro
	2016	4.941.294 euro
	2015	6.622.136 euro
Partecipazioni:	• TPL FVG s.c.a r.l. 25,00% collegata • APT S.p.A. Azienda Provinciale Trasporti 21,80% collegata • STI Servizi Trasporti Interregionali spa 60,00% controllata • STU MAKO' S.p.A. in liquidazione 20,00% collegata • Mobilità di Marca S.p.A. 14,95% collegata • Arriva Udine 6,38% partecipata • SIAV Soc. immob. Autotrasp. viaggiatori a r.l. 0,06% partecipata • SAVO Consorzio 1,22% partecipata La società detiene azioni proprie.	
Informazioni e report società		
L'ATAP S.p.A. opera nel settore del trasporto pubblico ("TPL") e delle attività connesse alla mobilità, all'organizzazione di tutti i servizi ad essa relativi anche per conto terzi. Nel corso dell'anno 2021 la Società ha svolto l'attività relativa al servizio di trasporto pubblico locale: La gestione operativa e i relativi effetti economici e finanziari sono stati influenzati in modo significativo dall'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19, che ha iniziato a manifestarsi a partire dal mese di febbraio 2020.		

In tale contesto di stato di Emergenza Nazionale, più volte prorogato, e terminato in data 31.3.2022, sono stati emanati numerosi provvedimenti che hanno inciso sulla gestione dell'attività del settore del trasporto pubblico locale.
Tra i principali ricordiamo la determinazione del coefficiente massimo di riempimento a bordo dei mezzi pubblici del trasporto pubblico locale (variato dal 100% in riduzione poi al 50% e all'80%) e l'obbligo introdotto con il D.L. 127/2021, a partire dal 15 ottobre 2021, per i lavoratori di possedere ed esibire il green pass per poter accedere ai luoghi di lavoro.
E a far data dal 6 dicembre 2021 l'obbligo di possesso della certificazione verde Covid-19 per l'accesso ai mezzi di trasporto pubblico locale.
L'azienda, di concerto con TPL FVG S.c.a r.l. e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la regolarità dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'ambito delle riduzioni disposte dagli enti competenti.
Per quanto riguarda il Contratto di servizio, l'anno 2021 si è configurato come il primo intero anno di vigenza del nuovo Contratto di servizio sottoscritto in data 15 novembre 2019 tra TPL FVG S.c.a r.l. e la Stazione appaltante (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia).
Ricordiamo che il contratto sottoscritto prevede:

- lo svolgimento di servizi fino a 43.366.308 chilometri annui (dei quali 19.639.278 chilometri per i servizi urbani,
- 23.727.030 chilometri per i servizi extraurbani – dei quali 151.500 chilometri su tratta funicolare) e 51.800 miglia relative ai servizi marittimi;
- la durata decennale a partire dalla data di effettivo avvio del servizio, avvenuta l'11 giugno 2020, con facoltà per la Stazione appaltante di esercitare un'opzione di proroga per ulteriori cinque anni;
- il corrispettivo annuo si attesta ad euro 120.179.459,40 Iva inclusa;
- che agli eventuali "servizi aggiuntivi" svolti in ambito urbano ed extraurbano verranno applicati i seguenti valori: 0,66 euro/km e 0,44 euro/km iva inclusa.

Per quanto riguarda il valore del corrispettivo di servizio, rilevante è la contrazione rispetto all'accordo precedentemente in vigore; infatti, oltre al ribasso di gara presentato in sede di offerta economica, pari al 7,6% del valore previsto a bando, il valore del corrispettivo del 2020, per il periodo a far data dall'11 giugno, evidenzia un ribasso legato anche al mancato riconoscimento dell'indicizzazione prevista annualmente, ragguagliandosi in circa il 10%.
L'andamento della gestione dell'anno corrente e dei prossimi anni sarà dunque strettamente correlato alla capacità dell'azienda di porre in atto i contenuti espressi nell'offerta di gara presentata unitamente agli altri soggetti consorziati nella TPL FVG S.c.a r.l., al fine di raggiungere e mantenere gli standard tecnico, economici e di servizio posti come obiettivo all'atto della partecipazione e che ne hanno consentito l'aggiudicazione.
Il D.L. 41/2021, (convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69) all'art. 29 ha previsto il rifinanziamento, con ulteriori 800 milioni di euro per l'anno 2021, del fondo istituito presso il Ministero dei trasporti destinato a compensare la riduzione dei ricavi da traffico per limitare gli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria, di cui al D.L. 34/2020 cosiddetto Decreto Rilancio. A fronte di tali misure ATAP ha incassato, euro 650 mila nell'anno 2020 ed euro 600 mila nel 2021.

L'andamento dei dati relativi all'esercizio 2021 può essere così sinteticamente riassunto.
Per quanto riguarda la voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- significativo incremento legato prevalentemente dall'effetto derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, TPL FVG S.c.a r.l. e associazione di categoria degli NCC che prevedeva il supporto nello svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale da parte degli NCC per garantire la copertura del servizio di trasporto pubblico locale; contestualmente si rileva la contrazione dei ricavi derivanti dal contratto di servizio, per effetto dell'entrata in vigore dall'11.6.2020 del nuovo Contratto;
- lieve ripresa dei valori registrati con riferimento alla voce ricavi da titoli di viaggio rispetto all'anno 2020, in ogni caso in forte contrazione rispetto ai dati consuntivato negli anni antecedenti alla crisi sanitaria. Tale andamento è dovuto all'effetto della pandemia da Covid-19, ed è solo parzialmente mitigata dai contribuiti erogati dallo Stato;
- lieve ripresa dei ricavi derivanti dallo svolgimento dei servizi di noleggio autobus con conducente, servizi di trasporto scolastico e affini.

La voce relativa ai Costi esterni registra nell'anno 2021 un importante incremento prevalentemente per effetto:

- significativo incremento degli importi relativi all'acquisto del gasolio da trazione dovuta dell'importante aumento registrato nel prezzo di mercato della materia prima;
- incremento dei costi per servizi svolti correlati al trasporto eseguito da terzi, in funzione dell'Accordo Quadro sopra citato.

Il Costo del lavoro risulta allineato rispetto al valore rendicontato nell'anno 2020, l'andamento di tale voce è comunque inficiata dagli effetti derivanti della pandemia da Covid-19.
La voce Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti registra un significativo decremento: minori ammortamenti per euro 96 migl. per effetto del rinnovo del parco mezzi. Nel corso dell'anno 2021 non sono stati effettuati accantonamenti per rischi emergenti, a differenza di quanto effettuato nell'anno 2020 (riduzione di euro 1.064 migl.).
La voce Altri ricavi e proventi rileva un incremento di euro 726 migl. prevalente dovuto a:

- maggiori contribuiti in conto esercizio per l'anno 2021, circa euro 280 migl. relativi ai contributi afferenti alle indennità di malattia L. 266/2005, relative alle annualità dal 2015 al 2018 agli effetti della pandemia;
- rilascio a conto economico di euro 700 migl. per effetto dell'adeguamento del fondo rischi emergenti collegati all'esecuzione del Contratto di Servizio.

La gestione finanziaria rileva un risultato positivo, ma in forte contrazione rispetto alle annualità precedenti.

Proposta di razionalizzazione:

Con deliberazione in data odierna l'Amministrazione comunale ha revocato le precedenti decisioni di dismissione optando per il mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del d.lgs. 175/2016.

SOCIETA'	**GEA S.p.A.**	
Attività svolta:	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante affidamenti diretti *in house.* Per il Comune di Cordenons: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani; spazzamento e pulizia strade; manutenzione dei tappeti erbosi di aree verdi, cortili scolastici e fabbricati pubblici, grandi parchi; servizi integrativi (rimozione rifiuti abbandonati su suolo pubblico, servizi antidegrado, sgombero neve, pulizia pozzetti e caditoie, raccolta deiezioni canine, derattizzazione, ecc.).	
Composizione del capitale sociale:	Società in controllo pubblico: 96,88% Comune di Pordenone 0,288% Comune di Cordenons 1,932% Altri soci pubblici 0,90% Azioni proprie Convenzione di controllo analogo.	
Capitale sociale:	890.828 euro	
Patrimonio netto:	7.441.666 euro	
Quota del Comune:	0,288%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	2.565 euro
	rapportata al patrimonio netto:	21.432 euro
Numero di amministratori:	Amministratore Unico	
Compensi agli amministratori:	41.000 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 effettivi + 2 supplenti	
Compensi all'organo di controllo:	14.000 euro	
Numero di dipendenti nel 2021:	n. 77	
Costo del personale:	3.819.569 euro	

Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2021	12.584.477 euro
	2020	12.011.285 euro
	2019	11.589.584 euro
	Media	12.061.782 euro
Risultato d'esercizio:	2021	1.008.321 euro
	2020	1.071.148 euro
	2019	435.360 euro
	2018	302.902 euro
Partecipazioni:	La società detiene azioni proprie	

Informazioni e report società

La società gestisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica (gestione ciclo integrato dei rifiuti) soggetto a Regolazione. Dal 1/1/2020 l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani fa capo all'Ente di Governo d'Ambito AUSIR, che svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo ex L.R. 5/2016 ed il Comune esercita le proprie prerogative mediante le assemblee in seno all'Ausir stessa. La remunerazione del Gestore è stabilita mediante Piano economico finanziario di bacino e poi comunale, validato da AUSIR ed ARERA ed utilizzato dal Comune per l'articolazione della tariffa rifiuti. Tutti i contratti in corso con i Comuni sono prorogati al 31/12/2034.

A partire dall'esercizio 2020 è divenuto operativo a livello nazionale il quadro regolamentare comune e condiviso fra tutti gli operatori del settore in cui opera la Società, tra cui ARERA, Autorità nazionale con funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, e AUSIR, Ente di governo regionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il sistema di remunerazione dei Gestori è completamente mutato ed i relativi corrispettivi non vengono più determinati in base alla libertà negoziale dei contraenti (Comuni e Gestori) ovvero in base alle tariffe di accesso agli impianti stabilite dagli stessi. I ricavi del settore rifiuti vengono infatti individuati, a partire dal 2020, mediante l'elaborazione e la validazione di Piani economici finanziari basati su un nuovo metodo denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 - MTR" di cui alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF dd. 31.10.2019.

L'equilibrio economico-finanziario della gestione dei rifiuti urbani, comprensivo delle marginalità garantite, viene definito in base ad un elaborato metodo di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

Altra novità normativa operativa dal 2020 che ha interessato la Società è data dalla previsione di cui all'art. 6, c. 1 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) e della conseguente direttiva MEF 09.09.2019 circa la necessità di adozione di sistemi di contabilità separati per le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato. Le verifiche condotte dall'azienda indicano la non necessità di redigere una forma di contabilità separata in quanto:

- GEA non ha una produzione di natura commerciale, derivando anche quanto fatturato verso i privati, dagli obblighi di servizio a lei attribuiti in virtù degli affidamenti in house providing dei Comuni soci;
- l'operatività di GEA è rivolta nella prevalenza al comparto del ciclo integrato dei rifiuti e la pone in condizione di soggetto regolato da ARERA, e quindi sottoposto alle disposizioni speciali e prevalenti di ARERA, e non alla direttiva MEF.

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2021 emergono in particolare gli eventi di seguito riassunti.

Nell'esercizio 2021 la società ha realizzato un Valore della Produzione (VdP) pari a euro 12.605 mila, contro i 12.022 dell'esercizio precedente, con un incremento di 583 mila euro (4,9%).

I costi per materie prime, prestazioni di servizi ed altri oneri di acquisizione esterna (Totale costi operativi) sono stati pari a euro 7.063 mila, rispetto a euro 6.753 mila nel 2020 registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 310 mila a pari allo 4,6%.

Il valore aggiunto si è attestato a euro 5.542 mila, contro euro 5.269 mila del 2020, con una variazione positiva pari a 273 mila euro (5,2%).

Il costo del lavoro è risultato pari a euro 3.820 mila, registrando un incremento pari a euro 296 mila rispetto al 2020 (euro 3.523 mila), dovuto alla rilevazione dell'*una tantum* relativa alle trattative per il rinnovo del CCNL, all'internalizzazione dei servizi di raccolta svolti presso il comune di San Quirino (nel 2020 affidati *in toto* alla ditta SNUA), alla necessità di incremento di alcuni servizi (spazzamento stradale e svuotamento cestini) al fine di ottemperare ai contratti di servizio in essere, alla

sostituzione di autisti giudicati parzialmente inidonei alla mansione specifica o assenti per un lungo periodo e alla assunzione della referente progetto TARI. Anche l'introduzione dell'obbligo vaccinale ha costretto la società a procedere al reclutamento di personale somministrato, per far fronte all'assenza di dipendenti privi di copertura e, pertanto, assenti dal lavoro. L'incidenza sul VdP è stata pari al 30,3%, contro l'incidenza dell'anno precedente pari al 29,3%.
Il numero dei dipendenti è aumentato di 2 unità rispetto al 31.12.2020; a fine esercizio 2021 risultano in forza n. 77 dipendenti. Il numero medio dei dipendenti è passato da 74 unità dell'esercizio 2020 a 77 unità dell'esercizio 2021.
Il Margine Operativo Lordo è stato pari a euro 1.722 mila, in linea con l'esercizio precedente (euro 1.746 mila).
Nel 2021 sono stati effettuati ammortamenti e accantonamenti pari a euro 594 mila contro euro 606 mila del 2020.
Il Risultato Operativo si è attestato sul valore di euro 1.128 mila, in linea con il valore di euro 1.140 mila del 2020.
La gestione finanziaria ha comportato il sostenimento di oneri finanziari netti pari a euro 15 mila, contro i corrispondenti del 2020 di euro 16 mila.
L'Utile prima delle imposte è stato pari ad euro 1.113 mila, in linea al risultato del 2020 di euro 1.124 mila.
L'Utile dell'esercizio della società, al netto delle imposte di competenza di euro 105 mila, è stato pertanto di euro 1.008 mila in lieve diminuzione, pari a euro 63 mila, rispetto al risultato del 2020 (euro 1.071 mila).
Il valore del totale attivo netto risulta pari a euro 13.061 mila rispetto euro 11.504 mila al 31 dicembre 2020, a conferma di una perdurante e consolidata stabilità della struttura degli asset di supporto all'attività della società.
Le attività immobilizzate nette al 31 dicembre 2021 erano pari a euro 6.081 mila da confrontare al dato di chiusura dell'esercizio precedente di euro 5.650 mila.
I crediti al 31 dicembre 2021 erano pari ad euro 2.081 mila, rispetto ad euro 1.971 mila del 2020.
La disponibilità finanziaria, al 31 dicembre 2021 è stata pari a euro 4.741 mila, in aumento di 1.009 mila euro rispetto a euro 3.732 mila del 2020.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammontava a euro 7.442 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente in cui risultava essere pari a euro 6.689 mila.
Tra i debiti assume rilievo, come meglio precisato in nota integrativa, l'onere complessivo correlato all'accensione del mutuo FRIE per la realizzazione della sede di via Luciano Savio, la cui restituzione è iniziata con il 1° gennaio 2018 e terminerà il 1° gennaio 2033, oltre al finanziamento di durata quinquennale per l'acquisto di veicoli da adibire alla raccolta rifiuti stipulato a gennaio 2018 e oltre al finanziamento, stipulato a maggio 2021, della durata di 8 anni per l'acquisto di veicoli e contenitori per la raccolta rifiuti e di veicoli per lo spazzamento.

Proposta di razionalizzazione:

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.
La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.

SOCIETA'	**LTA S.p.A.**
Attività svolta:	Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è la società per azioni a totale controllo pubblico che gestisce il ciclo integrato delle acque: captazione, sollevamento e distribuzione di acqua potabile e la raccolta ed il trattamento delle acque reflue.
Composizione del capitale sociale:	Il Capitale Sociale è detenuto interamente da Comuni ed è ripartito come da tabella che segue:

Comuni soci	Numero azioni	% azioni
San Michele al Tagliamento	3.132.290	17,402
Portogruaro	1.985.910	11,033
San Stino di Livenza	995.942	5,533
Concordia Sagittaria	924.205	5,134

	Azzano Decimo	924.205	5,134
	Fossalta di Portogruaro	783.071	4,350
	Pasiano di Pordenone	782.593	4,348
	Annone Veneto	640.049	3,556
	Pramaggiore	640.049	3,556
	Chions	640.049	3,556
	Cinto Caomaggiore	569.242	3,162
	Meduna di Livenza	569.242	3,162
	Pravisdomini	569.242	3,162
	Gruaro	512.008	2,844
	Sesto al Reghena	497.325	2,763
	Teglio Veneto	421.653	2,343
	Porcia	341.338	1,896
	Cordenons	341.338	1,896
	Fontanafredda	341.338	1,896
	Sacile	341.338	1,896
	Brugnera	341.338	1,896
	Prata di Pordenone	341.338	1,896
	Maniago	341.338	1,896
	Cordovado	301.179	1,673
	San Vito al Tagliamento	240.943	1,339
	Caorle	210.824	1,171
	San Quirino	48762	0,271
	Cavasso Nuovo	24.381	0,135
	Fanna	24.381	0,135
	Frisanco	24.381	0,135
	Tramonti di Sotto	24.381	0,135
	Tramonti di Sopra	24.381	0,135
	Vajont	24.381	0,135
	Meduno	24.381	0,135
	Vivaro	24.381	0,135
	Fiume Veneto	9.814	0,055
	Zoppola	7.517	0,042
	San Giorgio della Richinvelda	4.053	0,023
	Valvasone Arzene	3.461	0,019
	San Martino al Tagliamento	1.324	0,007
	Casarsa della Delizia	454	0,003
	Morsano al Tagliamento	180	0,001
	Totale complessivo	**18.000.000**	**100,000**

Capitale sociale:	18.000.000 euro	
Patrimonio netto:	54.541.481 euro	
Quota del Comune:	1,896%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	341.338 euro
	rapportata al patrimonio netto:	euro 1.034.106
Numero di amministratori:	n. 5 di cui nominati dal Comune di Cordenons: nessuno	
Compensi agli amministratori:	48.445 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 componenti (collegio sindacale)	

Compensi all'organo di controllo:	sindaci 24.500 euro revisori 23.115 euro	
Numero medio di dipendenti:	184,89	
Costo del personale:	10.647.273 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2021	31.554.181 euro
	2020	27.414.998 euro
	2019	30.248.567 euro
	media	29.739.249 euro
Risultato d'esercizio:	2021	1.165.395 euro
	2020	534.824 euro
	2019	1.684.557 euro
	2018	3.185.717 euro
	2017	2.236.705 euro
	2016	1.515.748 euro
	2015	1.088.809 euro
Partecipazioni:	Viveracqua: 1,35% 1.424 azioni pari al 1,35% del capitale sociale di totali 105.134 azioni.	

Informazioni e report società

Dall'01/01/2018 LTA gestisce il Servizio Idrico Integrato per il nucleo originario di 25 Comuni per effetto dell'allineamento della durata dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato in questi Comuni al 30/06/2039, come deliberato dalla CATOI il 29/12/2017, e per i 16 Comuni ricadenti nel bacino tariffario dell'incorporata Sistema Ambiente S.r.l. in forza dell'affidamento a questa attribuito sino al 30/06/2039 da CATO.

L'evoluzione della società negli anni ha reso LTA, per dimensione, il secondo gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito governato da AUSIR (territorio della Regione della regione Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale), rafforzando la sua capacità economica e d'investimento al fine di garantire ai cittadini serviti una qualità del servizio sempre più elevata. LTA resta una società partecipata al 100% dai 42 Comuni serviti e il controllo pubblico è garantito dal modello organizzativo dell'in-house providing.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.165.395.

Nel corso dell'esercizio 2021 in coerenza con il piano industriale la società ha provveduto a:

- continuare nel miglioramento dell'interazione tra aree/servizi aziendali riconducendo la responsabilità di coordinamento di ciascun servizio ad una sola figura;
- proseguire nella riduzione dei costi gestionali dovuti alla presenza di più sedi derivanti dalle fusioni
- riorganizzandole a seguito dell'acquisto della nuova sede di Sesto al Reghena e continuando il suddetto processo anche per la parte operativa;
- proseguire nella riduzione dei costi dovuti allo spostamento del personale tra le varie sedi razionalizzando il modello organizzativo e accorpando quindi parte del personale prima distribuito su più sedi nella nuova sede (personale commerciale);
- migliorare, tramite l'accentramento delle aree/servizi aziendali, il loro coordinamento e la loro interazione;
- sviluppare maggiori sinergie;
- migliorare la circolazione e la condivisione delle informazioni tra uffici;
- migliorare la percezione dell'identità aziendale da parte dei cittadini.

Si elencano di seguito anche altri fatti di rilievo verificatesi nel 2021:

- il C.d.A. ha approvato lo sviluppo del progetto, in accordo con altri gestori, di gestione avanzata di sistemi idrici complessi (modellazione idraulica delle reti idriche). Il progetto prevede il rilievo dell'intera rete gestita, la modellazione idraulica dei bacini significativi (circa due terzi dell'intera estensione), l'installazione di strumenti di misura di portata e livello in punti significativi della rete e la creazione di una piattaforma informatica che, a partire dalle misure in rete, applicherà tecniche di intelligenza artificiale per fornire supporto alla gestione.
- è stata avviata una attività "campione" di Georeferenziazione dei pozzetti che ospitano i contatori su alcuni Comuni del comprensorio aziendale con lo scopo di identificare le eventuali problematiche e migliorare le caratteristiche del servizio richiesto;
- sono state avviate le attività del servizio di "Riparazione delle perdite occulte sulla rete idrica pre-individuate con tecnologia SAR applicata a velivolo (aereo)" atte a ridurre le perdite idriche;

- è continuata l'attività finalizzata a dotare la società degli strumenti di analisi e sintesi del complesso delle informazioni richieste dall'ARERA (dal 01.01.2018) ai fini della cd "separazione contabile" o unbundling (CAS);

Il C.d.A. ha inoltre:
- approvato in data 09/03/2021 la proposta del "Regolamento del Servizio idrico integrato", successivamente presentato in data 11/03/2021, all'A.C.I. per il parere preventivo ai fini del controllo analogo e che quindi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci di pari data;
- adottato il 13/04/2021 la Carta del Servizio Idrico Integrato, il documento che definisce gli impegni che il Gestore assume nei confronti dell'Utente con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei servizi forniti e il rapporto tra Utenti e Gestore.

Dal punto di vista finanziario, la società ha:
- riscontrata l'ulteriore necessità di liquidità richiesta dal Piano degli Investimenti da realizzare, ha aderito al processo di emissione di un Prestito Obbligazionario complessivamente per € 148.500.000 che ha coinvolto un gruppo di 6 Aziende che operano nel Servizio Idrico Integrato e sono consorziate in Viveracqua S.c.a r.l.;
- investito la liquidità secondo quanto previsto dalla policy adottata dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 27/10/2020.

Proposta di razionalizzazione:

È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).

SOCIETA'	**STU MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE**	
Attività svolta:	Acquisizione delle aree, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione urbana previsti nell'area interessata.	
Composizione del capitale sociale:	- ATER PORDENONE 0,26%; - ATAP S.p.A. 20%; - CANTONI ITC 44,74%; - COMUNE DI CORDENONS 35%;	
Capitale sociale:	5.120.000 euro	
Patrimonio netto:	(554.030) euro	
Quota del Comune:	35%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	1.792.000,00 euro
	rapportata al patrimonio netto:	----- euro
Numero di amministratori:	3: 1 commissario giudiziale; 2 liquidatori	
Compensi agli amministratori:	2.011 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3: 1 Presidente e 2 componenti	
Compensi all'organo di controllo:	10.500 euro	
Numero di dipendenti nel 2021:	---	
Costo del personale:	-	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2021	601.000 euro
	2020	88.100 euro
	2019	0
	media	229.700 euro

Risultato d'esercizio:	2021	(62.510) euro
	2020	(142.941) euro
	2019	(577.105) euro
	2018	(857.120) euro
	2017	(1.255.672) euro
	2016	(2.564.055) euro
Partecipazioni:	---	

Informazioni e report società

La società è stata posta in liquidazione volontaria dalla data del 09.02.2016. In data 13.03.2017 il Tribunale di Pordenone ha ammesso la società al concordato preventivo con n. 8/2017; in data 23.10.2017 con repertorio RG 2693/2017b è stata omologata all'ufficio del Concordato Preventivo.
In data 17 gennaio 2019, 14 marzo 2019 e 23 maggio 2019 sono stati pubblicati il primo, il secondo ed il terzo avviso di vendita afferenti l'intero patrimonio immobiliare della società (lotto unico) per importi rispettivamente pari a € 2.000.000, € 1.500.000,00 e € 1.243.000,00.
L'ultimo avviso di vendita nell'anno 2020, afferente l'intero patrimonio immobiliare, riportava un valore di base l'asta pari ad euro 750.000.
In data 4 giugno 2021 si è tenuta l'asta dell'intero compendio al prezzo base di € 600.000,00 aggiudicata alla ditta Sofiachi S.r.l. per euro 601.000,00. Il contratto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2021.

Proposta di razionalizzazione:

Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società.

SOCIETA'	**PORDENONE FIERE S.p.A.**	
Attività svolta:	Organizzazione, diretta o tramite terzi, di manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato.	
Composizione del capitale sociale:	Società mista a controllo pubblico.	
Capitale sociale:	1.122.867 euro	
Patrimonio netto:	7.875.113 euro	
Quota del Comune:	5,14%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	57.742 euro
	rapportata al patrimonio netto:	404.781 euro
Numero di amministratori:	5	
Compensi agli amministratori:	82.828 euro	

Azionisti	**N. azioni**	**%**
Comune di Pordenone	506.948	45,15%
Comune di Cordenons	57.742	5,14%
Comune di Fontanafredda	57.742	5,14%
Comune di Porcia	57.742	5,14%
Comune di Roveredo in Piano	57.742	5,14%
Comune di San Quirino	57.742	5,14%
Comune di Zoppola	57.742	5,14%
CCIAA di Pordenone-Udine	89.798	8,00%
Alto Adriatico Energia s.c.p.a.	89.798	8,00%
Banca Intesa San Paolo	89.871	8,00%
CAPITALE SOCIALE	**1.122.867**	**100,00%**

Numero di componenti il collegio sindacale:	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	
Compensi al collegio sindacale:	18.156 euro	
Compensi società di revisione:	21.525 euro	
Numero medio di dipendenti nel 2021:	28	
Costo del personale:	1.139.927 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2021	3.210.523 euro
	2020	4.078.657 euro
	2019	4.580.611 euro
	media	3.956.597 euro
Risultato d'esercizio:	2021	870.517 euro
	2020	40.680 euro
	2019	- 497.415 euro
	2018	518.385 euro
	2017	- 390.940 euro
	2016	215.666 euro
Partecipazioni:	---	

Informazioni e report società

Nel 2021 la società ha sospeso la sua attività fieristica e congressuale fino a metà giugno a causa della pandemia.
A partire da metà 2021 Pordenone Fiere ha organizzato 14 eventi fieristici su 28 programmati.
Sono state annullate manifestazioni molto importanti quali ad esempio Ortogiardino, la Fiera nazionale del Radioamatore, Pordenone Antiquaria.
La prima fiera del 2021 è stata ECOCASA che si è tenuta nelle giornate dal 10 al 12 settembre.
Nel 2021 si è modificata anche la compagine sociale con l'ingresso di un nuovo socio privato Alto Adriatico Energia s.c.p.a. che ha sottoscritto una quota nominale di € 89.871.
Il risultato economico dell'esercizio 2021 ha beneficiato dei diversi aiuti pubblici messi in atto per ristorare le aziende fieristiche dagli ingenti danni provocati dal Covid-19.
Il core business ha invece risentito pesantemente del blocco totale delle attività ne primo semestre.
Nel secondo semestre l'attività è ripresa ma con significative limitazioni negli accessi del pubblico ed una minor partecipazione degli espositori.
L'anno dispari è stato inoltre sfavorito per la calendarizzazione degli eventi biennali: la manifestazione più remunerativa Samuexpo si svolge negli anni pari.
I fattori fin qui riportati hanno determinato una riduzione del 27% dei ricavi caratteristici, a parità dei costi operativi. Il valore della produzione è cresciuto del 16% grazie agli aiuti pubblici.
Il reddito operativo è così migliorato di 9 volte rispetto all'esercizio 2020.
Il contributo dell'impianto fotovoltaico, oltre ad una valenza ambientale, rappresenta una buona fonte di entrata.
La gestione finanziaria chiude leggermente in negativo per effetto degli interessi, seppur agevolati, sui mutui che sono stati contratti nell'esercizio in un momento di particolare carenza di liquidità.

Proposta di razionalizzazione:

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.
La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.